

COMUNE DI PISA

COMUNE DI PISA	
Protocollo Generale	
Direzione Finanze	
PROT.	33823
DATA	29.04.2016

***Relazione
del Collegio dei Revisori dei Conti***

*sulla proposta di deliberazione consiliare del
Rendiconto della gestione 2015 e sullo schema del
Rendiconto*

RAG. VERGAMINI FABIO

RAG. MATTEUCCI ALBERTO

DOTT. DRINGOLI MARCO

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da:

- rag. Fabio Vergamini, presidente, nominato con delibera consiliare n. 61 del 05/12/2013;
- rag. Alberto Matteucci, revisore, nominato con delibera consiliare n. 61 del 05/12/2013;
- dott. Marco Dringoli, revisore, nominato con delibera consiliare n. 3 del 25/02/2016;

- ♦ vista la delibera della Giunta Comunale n. 42 del 30/03/2016 con la quale sono stati approvati gli esiti del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 e le contestuali variazioni di bilancio;
- ♦ ricevuto in data 21/04/2016 lo schema del Rendiconto della gestione 2015 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 61 del 19/04/2016, composto da:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- ♦ visti:
 - prospetto di conciliazione;
 - relazione sulla gestione della Giunta Comunale;
 - elenchi dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera consiliare n. 26 del 23/07/2015 riguardante la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere;
 - conti della gestione degli agenti contabili;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228, c. 5, del TUEL, c. 5);
 - prospetti finali dei dati del SIOPE;
 - inventario generale dell'Ente;
 - prospetto delle spese di rappresentanza, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011;
 - prospetto in materia di pagamenti, ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6, lett. J, del d.lgs. 118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - certificazione del rispetto degli obiettivi dell'anno 2015 del Patto di stabilità interno, debitamente trasmessa nei termini al Ministero dell'Economia e delle finanze;
 - indirizzo internet di pubblicazione degli ultimi bilanci degli organismi partecipati;
 - il conto del bilancio "armonizzato" dell'esercizio 2015, con funzione conoscitiva;
- ♦ dato atto che, non sussistendo contratti in corso relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includano una componente derivata, non sussistono i presupposti per la redazione della nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti (art. 62, comma 8, della legge 133/08);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e le relative delibere di variazione e di prelevamento dal fondo di riserva;
- ♦ visto il D.Lgs. 267/2000;
- ♦ visto il D.P.R. 194/1996;
- ♦ visto il D.Lgs. 118/2011;

- ♦ visto il Regolamento di contabilità;
- ♦ richiamato infine l'articolo 239, comma 1. lettera d), del TUEL;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire, a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ♦ gli schemi del rendiconto autorizzatorio sono stati affiancati da quelli armonizzati con funzione conoscitiva, come previsto dal d.lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto dell'esercizio 2015.

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is fluid and appears to be a personal or official mark.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità ai principi contabili e alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità interno;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla legge per acquisto di determinate tipologie di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali in materia di I.V.A., I.R.A.P. e sostituto d'imposta, anche per quanto concerne i nuovi istituti della scissione contabile e dell'inversione contabile;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ed alla salvaguardia degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., in data 23/07/2015, con delibera consiliare n. 26;
- che l'ente, nel corso dell'esercizio 2015, ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro 7.481,26, riferiti per la totalità a sentenze esecutive; detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- che l'ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015, dei rendiconti alle amministrazioni eroganti dei contributi straordinari ottenuti.

Gestione Finanziaria

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n° 7.652 reversali e n° 10.111 mandati;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- non si è fatto ricorso all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195 del TUEL;
- in materia di indebitamento è stato rispettato l'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D. Lgs. 267/2000, nonché i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso i conti della loro gestione che sono stati debitamente parificati;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Pisa e Fornacette, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto			Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			36.403.364,68
Riscossioni	30.383.726,70	136.130.160,68	166.513.887,38
Pagamenti	32.446.799,94	129.427.469,70	161.874.269,64
Fondo di cassa al 31 dicembre			41.042.982,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			41.042.982,42

Il fondo di cassa al 31/12/2015 corrisponde al saldo presso la tesoreria (desunto dall'apposito modello).

Il fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2015 risultava composto per Euro 225.149,81 da somme a destinazione vincolata, come da determinazione Dn-03 n. 341/2015 del Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende. Il fondo di cassa finale risulta composto per Euro 5.321.764,28 da somme a destinazione vincolata.

La contabilizzazione dei vincoli di cassa al 31/12/2015 risulta determinata con riferimento alle "Linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate alla luce della disciplina dettata dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126", approvate con delibera n. 31 del 9 novembre 2015 dalla Corte dei conti, Sezione delle Autonomie. Tali Linee guida hanno fatto chiarezza sulle modalità di gestione dei vincoli di cassa superando la pronuncia specifica relativa al rendiconto della gestione 2013 emessa dalla Sezione regionale di controllo per la Toscana (delibera n. 157 del 21/05/2015) nonché la successiva delibera n. 265 del 31/07/2015 concernente le misure correttive.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 20.612.574,09 (senza considerare gli effetti dell'avanzo applicato), come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	180.099.445,07
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	17.183.250,53
Impegni	(-)	153.821.916,47
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	22.848.205,04
Totale avanzo di competenza		20.612.574,09

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	136.130.160,68
Pagamenti	(-)	129.427.469,70
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	6.702.690,98
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	17.183.250,53
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	22.848.205,04
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-5.664.954,51
Residui attivi	(+)	43.969.284,39
Residui passivi	(-)	24.394.446,77
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	19.574.837,62
Totale avanzo di competenza	<i>[A] + [B] + [C]</i>	20.612.574,09

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato entrata di parte corrente	+	2.707.216,86
Entrate correnti	+	131.157.162,20
Spese correnti	-	103.878.842,06
Spese per rimborso prestiti	-	5.115.307,43
Fondo pluriennale vincolato spesa di parte corrente	-	2.774.544,27
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	22.095.685,30
Entrate correnti specifiche destinate al titolo II della spesa	-	2.664.780,39
Entrate correnti generiche destinate al titolo II della spesa	-	
Totale gestione corrente	<i>+/-</i>	19.430.904,91

Gestione di competenza c/capitale

Fondo pluriennale vincolato entrata di parte capitale	+	14.476.033,67
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	32.400.579,11
Entrate correnti specifiche destinate al titolo II della spesa	+	2.664.780,39
Entrate correnti generiche destinate al titolo II della spesa	+	
Spese titolo II	-	28.286.063,22
Fondo pluriennale vincolato spesa di parte capitale	-	20.073.660,77
Totale gestione c/capitale	<i>+/-</i>	1.181.669,18

Saldo gestione corrente e c/capitale	<i>+/-</i>	20.612.574,09
---	-------------------	----------------------

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015 è determinato e si compone come di seguito sinteticamente riepilogato:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				36.403.364,68
RISCOSSIONI	30.383.726,70		136.130.160,68	166.513.887,38
PAGAMENTI	32.446.799,94		129.427.469,70	161.874.269,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				41.042.982,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Fondo cassa al 31/12/2015</i>				41.042.982,42
RESIDUI ATTIVI	29.200.945,68		43.969.284,39	73.170.230,07
RESIDUI PASSIVI	16.513.454,48		24.394.446,77	40.907.901,25
<i>Differenza</i>				32.262.328,82
SALDO				73.305.311,24
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>				2.774.544,27
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in c/c capitale</i>				20.073.660,77
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 (A)				50.457.106,20
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata	FCDDE corrente			25.577.626,68
	FCDDE c/capitale			1.435.951,05
	Fondo rischi e spese			6.604.070,00
	Totale parte accantonata (B)			33.617.647,73
Parte vincolata	Totale parte vincolata (C)			2.584.235,68
Parte destinata agli investimenti	Totale parte destinata agli investimenti (D)			13.134.001,35
Parte disponibile	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1.121.221,44
Avanzo applicato				
<u>Risultati di competenza</u>				+ 8.302.503,51
Gestione corrente	+ 19.430.904,91			+ 20.612.574,09
Gestione c/capitale	+ 1.181.669,18			
<u>Risultato gestione residui</u>				+ 21.542.028,60
Gestione corrente	+ 13.841.244,89			
Gestione c/capitale	+ 7.607.634,99			
Gestione per c/terzi	+ 93.148,72			
Avanzo al 31/12/2015				50.457.106,20

I Fondi vincolati si compongono come segue:

N°	Descrizione	TOTALE	di cui: dalla competenza	di cui: dai residui al netto avanzo da riacc. straord. applicato	di cui: da avanzo 2014 non applicato
1	Risparmi lavoro straordinario da destinare alla produttività ex art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 01/04/1999	108.342,32	108.342,32		
2	Contributo statale libri di testo anno 2015 (acc. 649/2015 al cap. 2.01.2120-2190)	88.265,69	88.265,69		
3	Spese funzionamento Ufficio Lode Pisano in gestione associata (cap. 19498)	107.143,45	107.143,45		
4	Sanzioni amministrative per ordinanze allaccio fognatura anno 2015 (acc. 560/2015 al cap.	27.795,44	27.795,44		
5	Ex art. 208, comma 4, lett. A), C.d.S.	129.995,29	129.995,29		
6	Ex art. 208, comma 4, lett. B), C.d.S.	211.969,38	211.969,38		
7	Ex art. 208, comma 4, lett. C), e comma 5-bis C.d.S.	259.990,58	259.990,58		
8	Ex art. 142, comma 12-ter, C.d.S.	0,00			
	Tot. Avanzo vincolato di parte corrente	933.502,15	933.502,15	0,00	0,00
9	Imposta di scopo - quota parte gettito 2015 - Regolamento approvato con Delibera C.C. 73/2013	997.829,90	997.829,90		
10	Da mutui e prestiti ex art. 202, comma 2, D.Lgs.	28.086,41	26.837,27	1.249,14	
11	Ex art. 208, comma 4, lett. A), C.d.S.	8.616,96			8.616,96
12	Ex art. 208, comma 4, lett. B), C.d.S.	209.797,91		183,94	209.613,97
13	Ex art. 208, comma 4, lett. C), e comma 5-bis C.d.S.	406.402,35		402.069,83	4.332,52
14	Ex art. 142, comma 12-ter, C.d.S.	0,00			
	Tot. Avanzo vincolato di parte c/capitale	1.650.733,53	1.024.667,17	403.502,91	222.563,45
	Tot. Avanzo vincolato	2.584.235,68	1.958.169,32	403.502,91	222.563,45

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni e rendiconto 2015

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
FPV entrata per spese correnti		17.183.250,53		-17.183.250,53	---
Avanzo di amministrazione applicato		8.302.503,51		-8.302.503,51	---
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	82.880.907,00	84.727.718,00	85.673.342,27	945.624,27	1%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	11.976.171,00	12.674.908,04	8.905.183,09	-3.769.724,95	-30%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	30.962.970,00	34.062.073,37	36.578.636,84	2.516.563,47	7%
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	17.747.892,00	43.482.450,21	32.400.579,11	-11.081.871,10	-25%
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti					
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto terzi	30.000.000,00	60.000.000,00	16.541.703,76	-43.458.296,24	-72%
Totale	173.567.940,00	260.432.903,66	180.099.445,07	-80.333.458,59	-30,85%

Spese	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	117.393.039,00	124.318.290,34	103.878.842,06	-20.439.448,28	-16%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	20.979.892,00	70.976.004,32	28.286.063,22	-42.689.941,10	-60%
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	5.195.009,00	5.138.609,00	5.115.307,43	-23.301,57	0%
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	30.000.000,00	60.000.000,00	16.541.703,76	-43.458.296,24	-72%
Totale	173.567.940,00	260.432.903,66	153.821.916,47	-106.610.987,19	-41%

ENTRATE

- Le Entrate tributarie del Tit. I., originariamente previste nel bilancio di previsione in Euro 82.880.907,00, sono aumentate di Euro 1.846.911,00 nel corso dell'esercizio per poi attestarsi in sede di consuntivo con accertamenti definitivi registrati pari a Euro 85.673.342,27. Le variazioni più rilevanti hanno riguardato l'IMU e l'addizionale IRPEF.
- Il Tit. II ("Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti") presenta a consuntivo una diminuzione rispetto alla previsione originaria (Euro 3.070.987,91) ma soprattutto rispetto a quella definitiva (Euro 3.769.724,95). La categoria che decresce maggiormente è la quarta ("Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali") per un importo di Euro 1.973.551,31, cui corrispondono minori spese correnti finanziate con entrate vincolate.
- Il Tit. III ("Entrate extra-tributarie") registra a consuntivo un aumento rispetto alle previsioni definitive in termini assoluti di (+ Euro 2.516.563,47).
- Nelle Entrate straordinarie (Tit. IV e Tit. V) le differenze registrate a consuntivo si riferiscono più dettagliatamente ai minori introiti registrati dalle operazioni di alienazione di immobili (- Euro 5.549.543,18), dai trasferimenti di capitale dello Stato (- Euro 815.045,33), dai trasferimenti di capitale dalla Regione (- Euro 3.459.184,36) e da altri soggetti di cui alla categoria 5 (- Euro 1.258.098,23).



SPESE

- La spesa corrente ha subito nel corso dell'esercizio 2015 un incremento a livello previsionale; dalle originarie previsioni di Euro 117.393.039,00 si passa a previsioni definitive di Euro 124.318.290,34 (+ Euro 6.925.251,34), comprensive degli accantonamenti. Il valore si ridimensiona a livello di a consuntivo (- Euro 20.439.448,28). Nel prosieguo della Relazione saranno descritte le motivazioni che hanno determinato i minori impegni a consuntivo.
- Il Tit. II ("Spese in c/capitale") registra una flessione a consuntivo rispetto alle previsioni assestate di (- Euro 42.689.941,10).
- Relativamente al Tit. III ("Rimborso prestiti"), la differenza di (- Euro 23.301,57) è da porsi in relazione ad economie registrate nel rimborso delle quote di capitale dei prestiti.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	75.187.922,63	72.396.322,07	81.059.993,45	85.673.342,27
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	9.358.457,31	21.210.831,66	10.172.642,59	8.905.183,09
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	32.679.781,92	32.673.964,68	31.425.402,89	36.578.636,84
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	17.092.010,81	34.622.582,57	5.677.955,68	32.400.579,11
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	4.000.000,00			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	8.633.211,97	9.877.645,82	9.662.176,72	16.541.703,76
Fondo pluriennale vincolato entrata					17.183.250,53
Totale Entrate		146.951.384,64	170.781.346,80	137.998.171,33	197.282.695,60

Spese		2012	2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	104.018.007,31	117.292.672,53	102.940.740,01	103.878.842,06
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	28.064.660,13	41.239.515,97	19.177.002,83	28.286.063,22
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	7.009.733,27	12.257.639,23	5.007.544,65	5.115.307,43
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	8.633.211,97	9.877.645,82	9.662.176,72	16.541.703,76
Fondo pluriennale vincolato spesa					22.848.205,04
Totale Spese		147.725.612,68	180.667.473,55	136.787.464,21	176.670.121,51

Avanzo di competenza (A)	-774.228,04	-9.886.126,75	1.210.707,12	20.612.574,09
---------------------------------	--------------------	----------------------	---------------------	----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	6.613.825,92	10.609.453,98	4.280.024,91	8.302.503,51
--	---------------------	----------------------	---------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	5.839.597,88	723.327,23	5.490.732,03	28.915.077,60
--------------------------	---------------------	-------------------	---------------------	----------------------

b) Destinazione dell'avanzo applicato:

L'avanzo di amministrazione, rideterminato al 01/01/2015 in occasione del riaccertamento straordinario, è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Fondi accantonati	Fondi vincolati	Fondi destinati agli investimenti	Fondi liberi	Totale
Spesa corrente a carattere ordinaria					0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo		286.499,18			286.499,18
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00
Spesa in c/capitale		907.900,89	6.523.480,87	584.622,57	8.016.004,33
Altro					0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	1.194.400,07	6.523.480,87	584.622,57	8.302.503,51



Analisi delle Entrate

Il Collegio ha esaminato le entrate rilevando quanto segue in ordine all'analisi delle principali poste:

a) Entrate tributarie in genere

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali, definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni iniziali 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza fra def.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte					0
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	558.000,00	100.000,00	1.960.000,00	2.222.685,39	262.685,39
Imposta Municipale Propria	26.531.392,39	39.729.062,00	26.681.074,00	26.769.620,89	88.546,89
Canone installazione mezzi pubblicitari	1.224.143,54	1.075.000,00	1.055.000,00	952.995,50	-102.004,50
Addizionale IRPEF	2.678.388,00	2.679.960,00	7.534.645,00	7.534.645,00	0,00
Tributo per i servizi indivisibili	10.535.868,57	10.930.000,00	10.486.000,00	10.565.679,11	79.679,11
Imposta di scopo	1.630.084,42	1.300.000,00	1.631.000,00	1.767.745,48	136.745,48
Imposta di soggiorno	1.692.946,72	1.150.000,00	1.720.000,00	1.952.361,10	232.361,10
Altre imposte	11.651,53	0,00	0,00	13.488,06	13.488,06
Totale categoria I	44.862.475,17	56.964.022,00	51.067.719,00	51.779.220,53	711.501,53
Categoria II - Tasse					
Tassa rifiuti solidi urbani / e add	24.237.346,18	25.530.885,00	25.430.885,00	25.276.445,66	-154.439,34
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi / e add	592.152,35	165.000,00	1.471.000,00	1.793.146,56	322.146,56
Totale categoria II	24.829.498,53	25.695.885,00	26.901.885,00	27.069.592,22	167.707,22
Categoria III - Tributi speciali					
Diritti sulle pubbliche affissioni	129.923,53	130.000,00	130.000,00	128.055,68	-1.944,32
Add. Diritti imbarco passeggeri aeromobili	90.986,40	91.000,00	129.725,00	198.084,48	68.359,48
Fondo di solidarietà comunale	11.147.109,82	0,00	6.498.389,00	6.498.389,36	0,36
Totale categoria III	11.368.019,75	221.000,00	6.758.114,00	6.824.529,52	66.415,52
Totale entrate tributarie	81.059.993,45	82.880.907,00	84.727.718,00	85.673.342,27	945.624,27

b) Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 2015

Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza
€ 26.681.074,00	€ 26.757.893,89	€ 76.819,89

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 6 ("Contabilizzazione IMU") del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68: *"Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. (...)".*

Pertanto, in relazione a quanto sopra, il gettito IMU dell'anno 2015, al lordo dell'intera quota trattenuta dallo Stato per regolazioni finanziarie relative al Fondo di solidarietà comunale, ammonta ad Euro 38.985.820,76 (ossia: Euro 26.757.893,89 di accertamenti a titolo di IMU più Euro 12.227.926,87 di recuperi operati dall'Agenzia delle Entrate a valere sui pagamenti dei contribuenti effettuati mediante modello F24).

c) Tassa sui rifiuti

Il gettito della tassa, come risulta dagli atti, è così riassunto:

TASSA SUI RIFIUTI

Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza
€ 25.430.885,00	€ 25.276.445,66	-€ 154.439,34

d) Altre entrate tributarie

Fra le altre entrate tributarie che presentano accertamenti di importo significativo si ricordano:

2014

	Previsioni originarie 1	Previsioni definitive 2	Accertamenti 3	Differenze (3-2)
Addizionale comunale Irpef	€ 2.679.960,00	€ 7.534.645,00	€ 7.534.645,00	€ -
Tributo per i servizi indivisibili	€ 10.930.000,00	€ 10.486.000,00	€ 10.565.679,11	€ 79.679,11
Imposta di scopo	€ 1.300.000,00	€ 1.631.000,00	€ 1.767.745,58	€ 136.745,58
Imposta di soggiorno	€ 1.150.000,00	€ 1.720.000,00	€ 1.952.361,10	€ 232.361,10
Fondo di solidarietà comunale	€ -	€ 6.498.389,00	€ 6.498.389,36	€ 0,36

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	13.578.741,88	3.204.944,05	1.639.772,03
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.739.442,03	718.116,79	1.522.664,97
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.980.678,29	5.826.063,58	5.515.027,74
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	644.060,00		37.008,87
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	267.909,46	423.518,17	190.709,48
Totale	21.210.831,66	10.172.642,59	8.905.183,09

f) Entrate Extratributarie in genere

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti valori comparati con gli accertamenti 2014 e le previsioni originarie e definitive 2015:

	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Servizi pubblici	11.247.314,36	13.093.200,00	13.483.200,00	16.058.976,51	2.575.776,51
Proventi dei beni dell'ente	16.231.333,70	14.862.380,00	15.596.958,86	15.835.482,31	238.523,45
Interessi su anticipati e crediti	81.156,67	70.000,00	71.500,00	136.293,16	64.793,16
Utili netti delle aziende	1.494.258,69	1.000.000,00	1.775.801,00	1.775.801,70	0,70
Proventi diversi	2.371.339,47	1.937.390,00	3.134.613,51	2.772.083,16	-362.530,35
Totale entrate extratributarie	31.425.402,89	30.962.970,00	34.062.073,37	36.578.636,84	2.516.563,47

g) Sanzioni in materia di Codice della strada

Fra i proventi dei servizi pubblici rientrano anche le sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada (d.lgs. 285/92). Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Accertamenti	6.499.615,36	5.208.933,26	9.153.992,49
- di cui accantonati fondo svalutazione			3.914.030,17

Gli accertamenti 2015 evidenziano un forte incremento rispetto a quelli degli esercizi precedenti dovuto all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata. Infatti, fino al 2014 compreso, i proventi delle sanzioni in materia di violazioni al Codice della strada sono stati accertati per cassa mentre, a partire dall'esercizio 2015, l'accertamento deve avvenire nel rispetto dei principi contabili del d.lgs. 118/2011.

Le entrate da sanzioni, accertate e non riscosse nell'esercizio, sono state opportunamente accantonate al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in modo da neutralizzare gli effetti dell'introduzione delle

nuove regole contabili armonizzate ed evitare la formazione di una quota di avanzo indotta dalla mera modifica dei criteri di contabilizzazione.

L'Ente ha ottemperato all'obbligo di approvazione della preventiva destinazione della quota vincolata, di cui all'art. 208 del C.d.S, mediante la delibera della G.C. n. 170 del 25/11/2014 e la successiva delibera della G.C. n. 137 del 13/10/2015. La quota vincolata relativa alle entrate accertate è stata effettivamente destinata alle finalità di cui al citato art. 208 così come dettagliato nella delibera della G.C. n. 58 del 19/04/2016, a cui si rinvia.

Destinazione della quota vincolata delle Sanzioni CdS			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Accertamenti Sanzioni CdS	6.499.615,36	5.208.933,26	9.153.992,49
Impegni per spese di riscossione			1.120.000,00
Accantonamento Fondo svalutazione			3.914.030,17
Entrata netta	6.499.615,36	5.208.933,26	4.119.962,32
Impegni per spese vincolate	3.249.707,68	2.429.142,36	1.458.025,91
Quota confluente nell'Avanzo vincolato	0,00	175.324,28	601.955,25
Tot. % vincolata	50,00%	50,00%	50,00%

In materia di calcolo della quota vincolata delle sanzioni, si ricorda, a partire dall'anno 2015 ha trovato applicazione il d.lgs. 118/2011 che, al paragrafo 3.3 e all'esempio n. 4 dell'Allegato 4/2, stabilisce che: *"per quanto riguarda [...] il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada. In corso di gestione, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e conseguentemente ad adeguare la delibera di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione."*

h) Dividendi di società partecipate

I dividendi previsti originariamente nel bilancio 2015 di Euro 1.000.000,00 presentano a consuntivo accertamenti pari a Euro 1.775.801,70. Gli utili si riferiscono alle seguenti aziende partecipate:

- A.E.P. s.r.l.	€ 22.693,25
- Toscana Aereoporti s.p.a.	€ 328.260,10
- Toscana Energia s.p.a.	€ 1.424.848,35

i) Proventi dei permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Accertamenti	3.513.743,94	2.724.426,60	5.524.522,54
- di cui oneri a scomputo	-	-	1.743.984,42
- di cui accantonati fondo svalutazione	-	-	369.884,44

Gli accertamenti per contributi per permesso a costruire sono stati interamente destinati a finanziare la

spesa in c/capitale.

Gli accertamenti degli esercizi 2013 e 2014 sono stati a suo tempo effettuati per cassa mentre l'accertamento relativo all'anno 2015 è stato effettuato ai sensi del D.Lgs. 118/2011 ossia secondo il principio della competenza finanziaria potenziata. Tale accertamento include entrate per € 1.743.984,42 da oneri di urbanizzazione a scomputo di lavori, come da corrispondente determinazione dirigenziale in atti. Prima dell'introduzione della contabilità armonizzata non era necessario registrare in bilancio le entrate relative agli oneri a scomputo e le relative spese di investimento.

Analisi delle Spese correnti

Spese correnti classificate per interventi

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	29.651.055,50	29.268.965,26	27.835.796,84
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	546.433,31	527.160,24	571.010,75
03 - Prestazioni di servizi	50.690.096,37	52.496.586,01	54.582.030,30
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.975.195,25	1.781.379,58	1.927.636,25
05 - Trasferimenti	15.171.880,20	13.180.090,91	14.276.404,73
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.448.403,43	1.270.540,51	1.072.366,80
07 - Imposte e tasse	2.942.184,08	3.208.661,37	3.007.131,97
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.867.424,39	1.207.356,13	606.464,42
Totale spese correnti	117.292.672,53	102.940.740,01	103.878.842,06

Spese correnti classificate per Funzioni

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per Funzioni, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per Funzioni

		2013	2014	2015
1	Spese di amministrazione, di gestione e di controllo	39.260.061,60	25.546.997,87	24.613.596,40
2	Spese di giustizia	1.931.287,62	1.910.974,32	1.285.503,36
3	Spese di polizia locale	6.951.235,04	6.899.190,84	6.744.948,65
4	Spese di istruzione pubblica	7.554.294,22	7.735.850,59	7.701.976,74
5	Spese relative alla cultura ed ai beni culturali	3.633.330,68	3.388.374,28	3.313.463,72
6	sportivo	985.606,18	1.077.631,16	1.046.656,03
7	Spese nel campo turistico	1.407.674,55	1.394.072,41	1.395.230,56
8	Spese nel campo della viabilità e dei trasporti	11.613.554,48	12.556.214,59	12.362.743,62
9	Spese riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	27.959.818,58	28.656.618,80	31.574.374,75
10	Spese nel settore sociale	14.709.575,31	12.983.930,86	13.272.186,95
11	Spese nel campo dello sviluppo economico	1.122.114,27	790.884,29	568.161,28
12	Spese relative a servizi produttivi	164.120,00		
Totale spese correnti		117.292.672,53	102.940.740,01	103.878.842,06

Va ricordato che la riduzione della spesa 2014 rispetto a quella 2013 per la spesa della Funzione 1 è dovuta per € 12.786.921,00 dall'azzeramento della previsione relativa alla quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale.

Spese correnti classificate per funzioni – Confronto previsioni/impegni 2015

N.	Funzione	Iniziale	Assestato	Impegni
1	Spese di amministrazione, di gestione e di controllo	31.310.630,00	36.859.096,25	24.613.596,40
2	Spese di giustizia	2.109.432,00	1.376.285,00	1.285.503,36
3	Spese di polizia locale	6.773.348,00	7.532.305,48	6.744.948,65
4	Spese di istruzione pubblica	8.188.877,00	8.337.841,00	7.701.976,74
5	Spese relative alla cultura ed ai beni culturali	5.151.402,00	5.504.478,29	3.313.463,72
6	Spese nel settore pubblico e sportivo	1.102.835,00	1.224.157,00	1.046.656,03
7	Spese nel campo turistico	1.731.091,00	1.840.551,55	1.395.230,56
8	Spese nel campo della viabilità e dei trasporti	12.867.003,00	12.653.761,00	12.362.743,62
9	Spese riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	31.910.868,00	32.496.510,77	31.574.374,75
10	Spese nel settore sociale	14.393.103,00	11.764.570,63	13.272.186,95
11	Spese nel campo dello sviluppo economico	1.418.570,00	534.373,24	568.161,28
12	Spese relative a servizi produttivi	435.880,00		0,00
Totale spese correnti		117.393.039,00	124.318.290,34	103.878.842,06



Personale

La spesa di personale ha avuto la seguente dinamica:

Anno 2015		
ORIGINARIO	ASSESTATO	IMPEGNI
29.538.984,00	31.467.377,78	27.835.796,84

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	770	754	736
Costo del personale (intervento 1)	29.651.055,50	29.268.965,26	27.835.796,84
Costo medio per dipendente	38.507,86	38.818,26	37.820,38

Nel computo della spesa di personale 2015 il Comune include tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre esclude quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

Il Collegio si è soffermato ad esaminare l'andamento della spesa del personale registrata negli ultimi consuntivi per verificare il rispetto dei vincoli stabiliti dalla vigente normativa.

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione tendenziale della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale assunto ex art. 90 del TUEL.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale rideterminata ai sensi della legge 23 dicembre 2005, n. 266, comma 298, presenta una progressiva riduzione sia in valore assoluto che in termini percentuali.

Controllo Limiti della spesa di personale

	Anno 2014	Anno 2015
Spesa intervento 01	€ 29.268.965,26	€ 27.835.796,84
Spese incluse nell'intervento 03	€ 363.840,96	€ 350.618,27
Irap	€ 1.648.814,89	€ 1.545.869,49
Altre spese personale incluse	€ 187.835,02	€ 60.662,24
Altre spese di personale escluse	€ 5.106.169,63	€ 4.956.444,27

TOTALE	€ 26.363.286,50	€ 24.836.502,57
---------------	------------------------	------------------------

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	IMPORTO
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 21.124.636,84
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	€ 18.653,27
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposte ai lavoratori socialmente utili	€ 0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	€ 0,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 267/2000	€ 304.507,44
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, D.Lgs. 267/2000	€ 240.024,60
7) Spese per personale con contratto formazione lavoro	€ 0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'Ente	€ 0,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 6.098.404,21
10) Quota parte delle spese per il personale delle unioni e gestioni associate	€ 0,00
11) Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del C.d.S.	€ 50.000,00
12) Irap	€ 1.526.846,02
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 361.766,14
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	6.143,32
15) Altre spese: formazione	€ 61.965,00
TOTALE	€ 29.792.946,84

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	IMPORTO
1) Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	€ 0,00
2) Spesa per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con il rimborso del Ministero degli Interni	€ 0,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 69.402,77
4) Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate	€ 0,00
5) Spese per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	€ 3.167.528,92
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	€ 1.087.025,63
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	€ 506.837,43
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione C.d.S.	€ 0,00
9) Incentivi per la progettazione	€ 125.649,52
10) Incentivi recupero ICI	€ 0
11) Diritti di rogito	€ 0
12) Altre (da specificare)	€ 0,00
TOTALE	€ 4.956.444,27

Lo sviluppo delle spese di personale dal 2004 al 2015 risulta evidenziato dalla seguente tabella:

	Riepilogo spese per intervento					
	DATI DA CONSUNTIVI					
	ANNO 2004	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
int. 01	32.068.882,30	30.456.807,48	30.376.777,96	29.651.055,50	29.268.965,26	27.835.796,84
Totale altre spese	955.980,41	402.182,76	486.905,31	811.890,66	551.675,98	411.280,51
intervento 07	1.779.523,18	1.787.096,10	1.751.055,65	1.659.736,50	1.648.814,89	1.545.869,49
TOTALE SPESE DI PERSONALE	34.804.385,89	32.646.086,34	32.614.738,92	32.122.682,66	31.469.456,13	29.792.946,84

decurtazioni	4.039.733,81	4.803.146,89	4.911.020,80	5.280.914,71	5.059.557,63	4.894.479,27
decurtazioni	273.777,00	30.996,00	65.606,00	46.758,50	46.612,00	61.965,00
totale decurtazioni	4.313.510,81	4.834.142,89	4.976.626,80	5.327.673,21	5.106.169,63	4.956.444,27
	30.490.875,08					
abbatt.1%	304.908,75					
TOTALE NETTA	30.185.966,33	27.811.943,45	27.638.112,12	26.795.009,45	26.363.286,50	24.836.502,57
Spesa corrente	----	103.488.711,42	104.018.007,31	117.292.672,53	102.940.740,01	103.878.842,06
Fondo di solidarietà comunale Cap. 10992	0	0	0	12.786.921,00	0	0
Spesa corrente al netto cap. 10992 *		103.488.711,42	104.018.007,31	104.505.751,53	102.940.740,01	103.878.842,06
% incidenza spese personale netta / spesa corrente	----	26,87%	26,57%	25,64%	25,61%	%23,91

* Per omogeneità di calcolo della spesa e delle percentuali di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, è stata evidenziata a parte la spesa derivante dal Fondo di solidarietà comunale presente solo nell'esercizio 2013.

Contrattazione collettiva

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2014	Anno 2015
<i>Risorse stabili</i>	3.131.249,50	3.100.928,40
<i>Risorse variabili</i>	1.165.160,49	1.509.966,85
<i>Totale</i>	4.296.409,99	4.610.895,25
<i>Percentuale sulle spese intervento 01</i>	14,68 %	16,60%

In relazione alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2015 il Collegio ha espresso in data 23/12/2015 il relativo parere previsto dall'art. 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999 e confermato dall'art. 4 del nuovo C.C.N.L. 2002-2005.

Acquisto di beni

2015		
Originario	Assestato	Impegni
608.973,00	623.973,00	571.010,75

Prestazioni di servizi

2015		
ORIGINARIO	ASSESTATO	IMPEGNI
56.416.707,00	56.909.835,97	54.582.030,30

Utilizzo beni di terzi

2015		
Originario	Assestato	Impegni
2.045.774,00	2.113.074,00	1.927.636,25

Trasferimenti

2015		
Originario	Assestato	Impegni
13.840.879,00	15.051.899,00	14.276.404,73

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

2015		
Originario	Assestato	Impegni
1.593.000,00	1.127.311,00	1.072.366,80

Rendiconto spese di rappresentanza 2015

Il Dirigente della Direzione Servizi istituzionali, con determinazione DD-02 n. 212 del 23/02/2016, ha approvato il prospetto che elenca le spese di rappresentanza dell'esercizio finanziario 2015 per un importo di Euro 12.079,51. Il Segretario Generale, il Dirigente del servizio finanziario ed il Collegio dei Revisori hanno preso atto delle risultanze del suddetto prospetto.

Ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito in legge 14/09/2011 n. 14, il rendiconto delle spese di rappresentanza deve essere pubblicato sul sito internet dell'Ente entro 10 gironi dall'approvazione del Rendiconto e trasmesso alla Corte dei Conti. A tali adempimenti provvederà il Dirigente della Direzione Servizi istituzionali.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 1,1% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Analisi delle Spese in conto capitale

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
20.979.892,00	70.976.004,32	28.286.063,22	- 48.875.948,09	- 63,34

N.B.: Stanziamenti e impegni al netto della concessione crediti

Il Piano delle alienazioni patrimoniali

La previsione iniziale di entrata del Bilancio 2015 per alienazioni patrimoniali ammontava ad Euro 7.295.260,00; la previsione assestata ad Euro 10.420.111,98. Al termine dell'esercizio risultano accertate entrate da alienazioni patrimoniali per Euro 4.870.568,80.

I minori accertamenti di entrata hanno determinato una corrispondente minore potenzialità di assunzione di impegni di spesa in conto capitale.

Impiego dell'Imposta di scopo

A fronte dell'accertamento di Euro 1.767.745,48 per imposta di scopo, è stato assunto impegno di spesa al codice 2.09.04.01 quale finanziamento di quota parte dell'intervento di messa in sicurezza idraulica dell'Area di Porta a Lucca per Euro 769.915,58 mentre la restante quota dell'entrata è confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Il gettito dell'Imposta relativo all'anno 2014 risulta integralmente impegnato.

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 sulle entrate correnti:

2013	2014	2015
1,23%	1,08%	0,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	56.670.453,88	44.412.814,65	39.397.571,61
Nuovi prestiti*	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	5.866.783,17	5.007.544,65	5.115.307,43
Estinzioni anticipate	6.390.856,06	0,00	0,00
Altre variazioni**	0,00	-7.698,39	0,00
Totale fine anno	44.412.814,65	39.397.571,61	34.282.264,18

* Nuovi prestiti: totale titolo V al netto delle devoluzioni che per loro natura non costituiscono nuovo indebitamento.

** Altre variazioni: rettifica valore del debito residuo

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.448.403,43	1.270.540,51	1.072.366,80
Quota capitale	5.866.783,17	5.007.544,65	5.115.307,43
Totale fine anno	7.315.186,60	6.278.085,16	6.187.674,23

La progressiva riduzione del volume dell'indebitamento ha avuto effetti positivi sui costi del servizio ammortamento mutui (rata passiva) ed ha consentito la conservazione degli equilibri correnti del bilancio.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Analisi della gestione dei residui

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 previsto dal D.Lgs. 118/2011; i relativi risultati sono stati approvati con delibera della G.C. n. 50 del 13.05.2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L., con delibera della G.C. n. 42 del 30/03/2016.

I risultati complessivi delle operazioni di riaccertamento sono i seguenti:

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	39.996.186,35	22.373.931,74	18.697.745,88	41.071.677,62	1.075.491,27
C/capitale Tit. IV, V	45.592.849,72	7.636.323,86	9.824.249,60	17.460.573,46	-28.132.276,26
Servizi c/terzi Tit. VI	1.178.083,76	373.471,10	678.950,20	1.052.421,30	-125.662,46
Totale	86.767.119,83	30.383.726,70	29.200.945,68	59.584.672,38	-27.182.447,45

Residui passivi pregressi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	23.526.399,81	15.205.504,64	4.030.583,74	19.236.088,38	-4.290.311,43
C/capitale Tit. II	80.771.341,98	16.304.692,27	9.237.126,00	25.541.818,27	-55.229.523,71
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	4.401.158,95	936.603,03	3.245.744,74	4.182.347,77	-218.811,18
Totale	108.698.900,74	32.446.799,94	16.513.454,48	48.960.254,42	-59.738.646,32

La tabella seguente analizza "l'anzianità" dei Residui:

Analisi "anzianità" dei residui

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Tit. I	2.687.278,64	1.108.060,13	1.636.960,63	2.104.160,02	3.703.365,37	15.547.733,20	26.787.557,99
di cui Tarsu	2.687.247,13	1.104.010,07	1.606.200,04	1.962.475,67	3.142.845,93	6.122.844,38	16.625.623,22
Attivi Tit. II	17.069,68	0,00	12.000,00	33.628,90	475.287,89	1.267.083,47	1.805.069,94
Attivi Tit. III	2.117.244,92	760.609,43	533.544,93	768.930,48	2.739.604,86	17.478.766,04	24.398.700,66
di cui per sanzioni C.d.S.	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	3.914.693,08	3.914.693,10
Attivi Tit. IV	5.321.193,95	3.188.906,76	380.624,55	891.255,31	42.269,03	9.230.117,81	19.054.367,41
Attivi Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. VI	227.786,18	247,70	85,61	136.813,53	314.017,18	445.583,87	1.124.534,07
Totale Attivi	10.370.573,37	5.057.824,02	2.563.215,72	3.934.788,24	7.274.544,33	43.969.284,39	73.170.230,07
Passivi Tit. I	663.907,62	191.532,98	936.744,44	320.734,77	1.917.663,93	14.253.690,85	18.284.274,59
Passivi Tit. II	3.089.761,06	581.066,74	190.952,02	2.031.251,25	3.344.094,93	9.050.463,59	18.287.589,59
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	2.495.550,91	23.356,63	95.711,61	219.073,56	412.052,03	1.090.292,33	4.336.037,07
Totale Passivi	6.249.219,59	795.956,35	1.223.408,07	2.571.059,58	5.673.810,89	24.394.446,77	40.907.901,25

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 7.481,26.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	7.481,26
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	7.481,26

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
321.137,17	509.468,09	7.481,26

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

ANALISI DELLA CONGRUITA' DEI FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come previsto dal punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Si dà atto che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2015 è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011-2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Per il calcolo è stato applicato il metodo della media semplice.

L'importo effettivamente accantonato è stato prudenzialmente determinato in modo da neutralizzare gli effetti dell'introduzione della contabilità armonizzata e, in particolare, il passaggio dall'accertamento per cassa a quello per competenza di alcune entrate aventi natura non ricorrente (sanzioni al CdS, proventi dei permessi di costruire, etc.).

Il fondo potrà essere progressivamente svincolato sulla base dell'effettiva riscossione dei crediti cui si riferisce.

Fondi spese e rischi

E' stata accantonata la somma di euro 6.604.070,00, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente è stata calcolata una passività potenziale di complessivi euro 6.180.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 2.900.000,00 per il contenzioso relativo al parcheggio di Piazza Vittorio Emanuele II (importo già interamente accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2014);
- euro 3.280.000,00 per il contenzioso giudiziale curato dall'Avvocatura Civica (importo quantificato con nota prot. n. 23370 del 23/03/2016 del Dirigente dell'Avvocatura Civica).

Inoltre, sono stati effettuati i seguenti ulteriori accantonamenti, così come previsto dalla legge e dai principi contabili:

- euro 301.362,00 per oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;
- euro 13.272,00 per indennità di fine mandato del sindaco;
- euro 109.436,00 quale accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 1, c. 550 e ss., della legge 147/2013 per eventuali perdite di società partecipate.

Fondo rischi e spese - composizione	
Accantonamenti per passività potenziali	€
Fondo spese rinnovo contratti collettivi nazionali di lavoro	301.362,00
Fondo spese indennità di fine mandato del Sindaco	13.272,00
Fondo rischi spese legali e contenzioso Avvocatura	3.280.000,00
Fondo rischi contenzioso parcheggio Piazza Vittorio Emanuele II	2.900.000,00
Fondo rischi perdite società partecipate (art.1, c.550-552, L.147/2013)	109.436,00
Tot. Fondo rischi e spese	6.604.070,00

In considerazione delle informazioni ricevute il Collegio ritiene congrui gli accantonamenti effettuati.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Conto Economico e Conto del Patrimonio

Il Collegio dei revisori dei conti dà atto:

- 1) che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
 - a. che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - b. che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
 - c. per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 2) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
- 3) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" è compreso l'importo dei crediti dubbi stralciati prudenzialmente dal conto del bilancio nonché l'ammontare del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione alla chiusura dell'esercizio;
- 4) che le partecipazioni sono state valutate con il criterio del patrimonio netto e gli acquisti e le vendite disposti nel 2015 al costo;
- 5) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 6) che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;
- 7) che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura;
- 8) che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate indipendentemente dalle forme gestionali prescelte;
- 9) che al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul modello n. 18 approvato con D.P.R. n. 194/1996;
- 10) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Si rappresenta che le immobilizzazioni e, più in generale, le poste del conto del patrimonio dovranno essere oggetto di revisione con la progressiva attuazione della riforma dell'ordinamento contabile introdotta dal d.lgs. 118/2011 ("armonizzazione contabile").

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi anche i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione e risultano totalmente coperti dal fondo svalutazione crediti.

Il Collegio ha preso atto che riguardo agli inventari dei beni immobili, la competente Direzione Edilizia pubblica e Patrimonio, con determinazione Dd- n. 337 del 25/03/2016, ha approvato il relativo conto al 31/12/2015 valorizzando i beni di proprietà comunale. Per quanto riguarda l'inventario dei beni mobili, lo stesso è stato aggiornato al 31/12/2015 con le determinazioni dei Dirigenti dei servizi con le quali gli stessi hanno provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa .

CONTO ECONOMICO

- Il conto economico si chiude con una perdita di Euro 7.303.130,56.

La perdita è chiaramente riconducibile all'accantonamento al fondo di svalutazione effettuato in unica soluzione nell'esercizio 2015 al fine di dare attuazione alle norme in materia di armonizzazione contabile.

Il risultato della gestione operativa appare positivo per Euro 12.853.454,67, a cui si sono contrapposti i proventi ed oneri finanziari ed i proventi e gli oneri straordinari di segno opposto rispettivamente per Euro 933.547,66 ed Euro 19.223.037,57. Quest'ultimo importo risulta consistentemente inciso dall'accantonamento per svalutazione crediti, iscritto per oltre 27.0000.000 di Euro.

La voce proventi diversi accoglie la quota di ammortamento attivo determinata in considerazione dell'applicazione del criterio di valutazione delle immobilizzazioni in base al cosiddetto ricavo pluriennale.

The block contains two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is larger and more stylized, while the one on the right is smaller and more compact.

ALTRE VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifica del Patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2015 dalle vigenti disposizioni di legge, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

migliaia di euro

entrate finali nette		148.258
spese finali nette		142.449
saldo finanziario 2015		5.809
saldo obiettivo 2015		-2.099
differenza		7.908

L'ente ha provveduto a comunicare via web il risultato di fine anno al Ministero dell'economia e delle finanze in data 24 marzo 2016, ossia entro il termine prestabilito.

Tempestività dei pagamenti

Si ricorda che l'Ente ha adottato con delibera della G.C. n. 175 del 19/11/2009, ai sensi dell'art 9 della L. 03/08/2009 n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazione, forniture e appalti.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013 in materia di comunicazione dei debiti e dei pagamenti mediante la "piattaforma di certificazione dei crediti" (PCC).

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente, nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Nel corso dell'anno 2015 il Collegio ha effettuato verifiche di cassa relative agli agenti contabili; dalle verifiche non sono emerse irregolarità.

In attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili a denaro e materia, hanno reso il conto della loro gestione:

- Tesoriere

- S.E.PI. S.p.A.
- Economo
- Riscuotitori speciali
- Consegnatario delle azioni
- Consegnatari dei beni

Viene dato atto che gli agenti contabili hanno regolarmente reso i rispettivi conti della gestione 2015.

La parificazione dei conti è stata effettuata ai sensi del vigente Regolamento di contabilità, con provvedimenti dei competenti responsabili.

Come chiarito dalla sentenza n. 75 del 21/03/2016 della Corte dei Conti, Sez. giurisdizionale Toscana, non deve ritenersi sussistente l'obbligo di trasmissione a detta Sez. giurisdizionale dei conti relativi ai beni immobili dell'ente.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'esercizio 2015, il Comune non ha esternalizzato alcun nuovo servizio, ulteriore rispetto a quelli già presenti negli esercizi precedenti.

L'ente ha destinato agli organismi partecipati nel corso dell'anno 2015 le seguenti risorse:

Consuntivo 2015	Importo	Fonte di Finanziamento	
		Titolo I	Titolo II
Per acquisizione di beni e servizi (con esclusione di beni e servizi per acqua, energia elettrica e rifiuti)	9.708.618,95	9.708.618,95	0,00
Per Trasferimenti in conto esercizio	8.610.695,34	8.610.695,34	0,00
Per Trasferimenti in conto impianti	2.151.444,19	0,00	2.151.444,19
Per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00	0,00	0,00
Per acquisizioni di capitale	0,00	0,00	0,00
Per aumenti di capitale non per perdite	0,00	0,00	0,00
Per Aumenti di capitale per perdite	0,00	0,00	0,00
Per altro	0,00	0,00	0,00
TOTALI	20.470.758,48	18.319.314,29	2.151.444,19
SEPI - Rimborso Tributi	400.000,00	400.000,00	0,00

Il Collegio ha preso atto che, con determinazione DD-03 n. 209/2016 la Direzione Finanze Provveditorato Aziende ha rilevato il valore delle partecipazioni dell'ente con riferimento al patrimonio netto di ciascuna società, calcolato al 31/12/2014 quale ultimo esercizio chiuso, opportunamente integrato con i dati relativi all'anno 2015.

RIEPILOGO:

Partecipazioni del Comune di PISA Sulla base dell'art. 2359 del cod. civ.:	Valore
In imprese controllate (valorizzate a Patrimonio Netto al 31/12/2014)	39.135.025,63
In imprese collegate (valorizzate a Patrimonio Netto al 31/12/2014)	6.545.898,23
In altre imprese (valorizzate a Patrimonio Netto al 31/12/2014)	23.176.104,89
TOTALE PARTECIPAZIONI	68.857.028,74

Il Collegio ha preso della Nota Informativa ex art. 11, c. 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011 contenente gli esiti della verifica dei crediti/debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate al 31/12/2015. Il Collegio dopo aver esaminato le singole discordanze evidenziate nelle schede, ha riscontrato sufficientemente dettagliate le relative motivazioni ed ha asseverato le risultanze contabili delle situazioni debitorie e creditorie reciproche fra Comune di Pisa e le sue società partecipate.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta).

Per quanto concerne le società partecipate, il Collegio è in attesa di conoscere i risultati dei bilanci dell'esercizio 2015.

Il Collegio ha rilevato che il Sindaco, con decisione n. 22 del 31/03/2015, ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute", previsto dalla legge 190/2014. Con nota prot. n. 25618 del 31/03/2016 il Sindaco ha trasmesso alla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, la propria Relazione sullo stato di attuazione del Piano.

Alla chiusura dell'esercizio 2015 risultano in corso di svolgimento le procedure liquidatorie di CPT S.r.l., Consorzio Turistico Area Pisana S.c.r.l., Gea S.p.A., Gea Reti S.r.l., Valdarno S.r.l. e Sviluppo Pisa S.r.l. e la procedura fallimentare del Consorzio Pisa Ricerche S.c.r.l..

Alla stessa data risulta da attuare la dismissione delle partecipazioni detenute in Gea Patrimonio S.r.l. ed in Geofor Patrimonio S.p.A., approvata con delibera consiliare n. 48 del 17/12/2015.



CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei conti, al termine delle verifiche, osservazioni e suggerimenti esposti nei punti precedenti, evidenzia le seguenti conclusioni:

1. Con il 1° gennaio 2015 ha trovato avvio nell'ente l'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. 118/2011. L'ente ha approvato il bilancio di previsione 2015 affiancando al documento autorizzatorio, redatto ai sensi del D.P.R. 194/1995, il bilancio conoscitivo redatto secondo gli schemi "armonizzati". Altrettanto è avvenuto per quanto riguarda il Conto del bilancio. L'applicazione della nuova contabilità economico-patrimoniale "armonizzata" è stata rinviata all'esercizio 2016. Il riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 è stato approvato con delibera della G.C. n. 50 del 13/05/2015 senza che da esso emergesse un disavanzo effettivo o tecnico. In occasione del riaccertamento straordinario dei residui sono stati correttamente quantificati il fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio 2015, il fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 01/01/2015, gli accantonamenti per rischi derivanti da passività potenziali, le componenti vincolata, destinata agli investimenti e libera dell'avanzo di amministrazione rideterminato al 01/01/2015. Il passaggio alla nuova contabilità è stato correttamente gestito per quanto riguarda tutti gli adempimenti riferibili all'esercizio 2015.
2. La gestione di competenza dell'esercizio 2015 è stata mantenuta nel rispetto degli equilibri di bilancio. L'applicazione dell'avanzo disponibile al bilancio di previsione 2016 dovrà essere valutata sia sotto il profilo della compatibilità con il rispetto del nuovo obiettivo di finanza pubblica introdotto dalla legge 208/2015, sia rispetto agli effetti sugli equilibri di bilancio degli esercizi futuri.
3. L'Ente ha determinato il "fondo crediti di dubbia e difficile esazione" al 31/12/2015 in € 27.013.577,73, in modo da neutralizzare gli effetti del passaggio dalla modalità di accertamento per cassa a quello secondo il principio della competenza finanziaria potenziata.
4. L'Ente ha determinato il "fondo rischi e spese" in Euro 6.604.070,00. Tale ultima quota potrà essere svincolata nel corso dell'esercizio 2016 compatibilmente con l'evolversi delle passività potenziali sottostanti. Nel corso dell'esercizio 2016 si invita l'Avvocatura Civica a monitorare lo sviluppo delle cause pendenti.
5. L'Ente ha confermato l'inesistenza delle condizioni di deficitarietà strutturale.
6. L'Ente ha rispettato gli obiettivi del Patto di stabilità interno senza dover ricorrere al contingentamento dei pagamenti in conto capitale.
7. La spesa del personale è diminuita rispetto al 2014. Il Collegio raccomanda una particolare attenzione alla spesa di personale, anche per quanto concerne gli oneri della contrattazione integrativa, e la riduzione tendenziale della stessa.
8. Il Collegio ritiene necessario suggerire che in sede di redazione o aggiornamento del Programma triennale dei Lavori Pubblici si tenga puntualmente conto della concreta possibilità di dare esecuzione alle spese previste sia in relazione ad una realistica previsione delle risorse effettivamente accertabili nell'esercizio che alla capacità di progettare, appaltare, eseguire e collaudare i lavori. Tenendo conto che nel 2015 gli impegni per investimenti sono risultati inferiori al 40% degli stanziamenti definitivi.
9. A proposito della gestione del debito, il Collegio prende atto che nell'esercizio 2015 si è ridotto lo stock di debito risultante alla chiusura dell'esercizio precedente. Il Collegio consiglia il proseguimento, nei prossimi esercizi, della politica di riduzione dello stock del debito. Peraltro le risultanze del consuntivo evidenziano che non sussiste l'esigenza di ricorrere a capitale di debito per il finanziamento degli investimenti.

10. Per quanto concerne le società partecipate, il Collegio è in attesa di conoscere i risultati dei bilanci dell'esercizio 2015.
11. Relativamente i permessi di costruire il Collegio invita l'Ente a mettere in atto quanto necessario al fine di definire, prima possibile, le criticità emerse in relazione alle polizze fidejussorie ricevute a garanzia degli obblighi di terzi.
12. L'Ente conserva residui attivi risalenti a prima del 2011 per oltre 10.000.000 di Euro. Il Collegio invita l'Amministrazione ad attivarsi al fine di provvedere al loro realizzo.

Tutto ciò premesso

Il Collegio dei Revisori dei Conti

tenuto conto di quanto sopra esposto e proposto, attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione della proposta di deliberazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, degli schemi del Rendiconto e dei relativi allegati.

Pisa, 21 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Vergamini Fabio

Rag. Matteucci Alberto

Dott. Dringoli Marco

